

Comunicato stampa

Nuova misura a sostegno delle start-up innovative

Bellinzona, 11 luglio 2017

Su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), nella sua seduta odierna il Consiglio di Stato ha approvato la modifica del Regolamento sulla Legge per l'innovazione economica che permette di sostenere lo sviluppo di progetti di start-up innovative ammesse al programma della Confederazione CTI Start-up. La rinnovata Legge per l'innovazione economica ha sinora inoltre permesso di aiutare oltre 80 aziende ticinesi nei loro processi d'innovazione.

Questa nuova misura si inserisce nella strategia coordinata per le start-up innovative presentata dal DFE lo scorso 28 marzo, che a sua volta concretizza una delle misure individuate dal Tavolo di lavoro sull'economia ticinese per questo tipo di aziende. La nuova misura contribuisce ulteriormente a rendere il Ticino un Cantone particolarmente attrattivo per la nascita e la crescita di start-up innovative. Essa intende in particolare incoraggiare le start-up nate o giunte su territorio ticinese a partecipare al programma promosso dalla Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI Start-up, sostenendole nell'acquisto da istituti o da enti terzi di servizi di consulenza legati all'innovazione e allo sviluppo del progetto aziendale. L'ottenimento del marchio "CTI Start-up Label", certificato di qualità rilasciato al termine del programma e riconosciuto dagli investitori, favorisce l'entrata sul mercato ai progetti più meritevoli.

Il DFE coglie inoltre l'occasione per comunicare che la Commissione per l'innovazione economica, riunitasi il 6 luglio scorso, ha preavvisato positivamente altri due progetti d'innovazione promossi da altrettante aziende ticinesi: ciò porta a 169 il numero di progetti sostenuti dalla rinnovata Legge per l'innovazione economica (86 aziende), per un ammontare complessivo di oltre 10 milioni di franchi stanziati a supporto della competitività delle nostre aziende. Con l'impegno di oltre metà dei finanziamenti previsti per il quadriennio 2016-2019, e in particolare l'importante ricorso alla misura prevista dall'art. 7 a sostegno di investimenti immateriali – ricerca e sviluppo, prototipazione, acquisto di servizi d'innovazione – si può confermare la buona riuscita del cambio di paradigma volto a incentivare l'avvio di progetti innovativi, introdotto dalla rinnovata Legge, entrata in vigore poco più di un anno fa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Stefano Rizzi, Direttore della Divisione dell'economia, stefano.rizzi@ti.ch, tel. 091 / 814 35 33